

## Provincia Collecchio Felino Sala

**Sala Baganza** Il ceco Apfel fu deportato ad Auschwitz dove fu ucciso

# Per non dimenticare mai

Una Pietra d'inciampo davanti al municipio in memoria di Davide

**Sala Baganza** C'è un piccolo blocco di pietra ricoperto di ottone che brilla davanti all'ingresso del municipio di Sala Baganza. Su di esso è impresso il nome di Davide Apfel, ebreo di origine ceca, arrestato e deportato ad Auschwitz il 10 aprile del '44 dove, nello stesso giorno, trovò la morte. A chiunque entrerà nella sede del comune, non potrà sfuggire la piccola Pietra d'inciampo, posata in occasione della Giornata della Memoria per non dimenticare gli orrori della guerra e per ridare un nome a chi morì, a causa dell'ideologia nazi fascista, identificato solamente da un numero. La toccante cerimonia si è svolta nell'auditorium delle scuole medie salesi, gremito di giovani attenti alle parole del sindaco Aldo Spina, di Marco Minardi, Carmen Motta e Irene Rizzi dell'Istituto storico della Resistenza. «La nostra storia è fatta di azioni quotidiane, di gesti talvolta anche semplici, ma è facendo delle scelte che possiamo collocarci dalla parte giusta» ha detto Aldo Spina. «Oggi anche voi, onorando la memoria di Davide Apfel, state scrivendo la storia, quella di una comunità che vuole che quei fatti non si ripetano».

Marco Minardi, direttore dell'Isrec, ha ringraziato



**Davide Apfel** La Pietra con il nome dell'ebreo ceco che fu deportato e ucciso ad Auschwitz.

l'amministrazione per aver aderito al progetto europeo delle Pietre d'inciampo, nato dall'idea di Gunter Demnig. «Oggi sono decine di migliaia le pietre posate, dalla Spagna all'Ucraina, dalla Svezia alla Sicilia. Vogliono ricordare chi, da quel luogo, è stato deportato nei campi di concentramento e di sterminio, come la pietra posata oggi: è di tutti, va guardata e curata». La ricercatrice Irene Rizzi, ha ripercorso la storia di Davide Apfel, ebreo cecoslovacco, trasferitosi con la moglie a Merano verso la fine degli anni '20. Una famiglia di commercianti, benestante. Ma nel '38, quando vennero promulgate le leggi anti ebraiche dal governo fascista, iniziò il suo calvario nei

**Municipio** La posa della Pietra d'inciampo davanti all'ingresso.

campi di internamento italiani, fino a quello «libero» a Sala Baganza nel '41 dove visse segregato in casa prima dell'arresto nel dicembre del 1943. Dal campo di internamento di Scipione a quello di Fossoli poi la deportazione ad Auschwitz dove, ormai anziano, non superò la «selezione» che decretava se vivere o morire, e venne inviato alle camere a gas. «Oggi simbolicamente restituiamo una casa a Davide Apfel, la casa che dal 1940 non ha più avuto - ha detto Irene Rizzi -. Le pietre d'inciampo servono a catturare lo sguardo di tutti, anche quello degli indifferenti e a restituire valore a queste storie».

**Eugenia Carpana**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Collecchio**

## I pensieri dei bambini raccolti dal Gruppo Alpini e dal circolo Il Colle

**Collecchio** Michela Comani, Claudio Magnani (capogruppo Alpini Collecchio) e Maria Luisa Fratini (presidente Circolo Il Colle).



**Collecchio** Il pensiero scritto da Leonardo sopra il disegno della bandiera della pace «La pace è amare tutti, escludere nessuno, rispettare tutti» e quello di una persona adulta «Caro Gesù Bambino, fai che torni la pace in tutte quelle case che conoscono solo la guerra, la fame e la violenza. Aiuta l'uomo a rinsavire» sono due fra i tanti (una cinquantina) lasciati nel box del presepe per la pace allestito nell'area verde della baita degli alpini. Disegni e pensieri saranno conservati e inseriti in una pubblicazione digitale che sarà inviata alle famiglie collecchiesi precedentemente invitate tramite mail a vedere il presepe. Una copia cartacea resterà nelle sedi del

Circolo Il Colle e del Gruppo Alpini di Collecchio che hanno ideato e realizzato il presepe.

E' questo l'esito dell'iniziativa che ha visto l'adesione di numerosi bambini e famiglie che sono andati a visitare l'opera allestita da Fabrizio Zinelli, vice capogruppo vicario degli Alpini di Collecchio, che ha realizzato la capanna con materiale in legno di recupero e l'illuminazione tramite un piccolo pannello solare, e da Monica Girasole del Circolo Il Colle, che ha creato i personaggi della Natività. Questa proposta ha evidenziato ancora una volta la fattiva collaborazione fra i due sodalizi locali.

**g.f.c.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Traversetolo** Botta e risposta fra la Mari (Officina) e il sindaco

# «Lido Valtermina, solo promesse» Dall'Orto: «Subito il nuovo bando»

**Traversetolo** «Abbiamo più volte espresso dubbi in merito al progetto di riqualificazione dell'area Lido Valtermina ed oggi spiace dover constatare che erano più che fondati». Officina Traversetolo interviene nuovamente sul progetto, vista la conclusione della procedura di affidamento, «terminata con un nulla di fatto. Si tratta di qualche cosa di faraonico, senza fondamenti, un'autentica promessa fatta in campagna elettorale dalla lista «Competenza e continuità» che si sta rivelando essere un vero boomerang - commenta Monica Mari -. Dove sono i campi da padel, pump track, il nuovo bar, la nuova boccifila e i nuovi spogliatoi che dovevano esser realizzati nel 2022? La procedura per l'affidamento della concessione della gestione degli impianti sportivi per il gioco del tennis, del padel e del bar è iniziata a giugno 2021 con l'approvazione dello studio di fattibilità, al quale sono seguiti solo passi inconcludenti. Una gara a procedura aperta e una successiva procedura negoziata, utilizzando un piano economico surreale che non ha tenuto conto dei rincari delle forniture, dell'energia e di questa incalzante inflazione. Non hanno voluto rivedere



**Lido Valtermina** Entro febbraio verrà pubblicato il nuovo bando per la ristrutturazione e la gestione degli impianti sportivi.

il piano, come dai noi suggerito, e per entrambe le gare hanno ricevuto una sola offerta, ritenuta per giunta inappropriata. L'unica eccezione riguarda il tennis, regolato da una convenzione in vigore sino al giugno 2023. Ad oggi, quindi, promesse tante, fatti zero. Quest'anno probabilmente giocheremo a padel con i videogames o nei comuni limitrofi e per la piscina prevista per il 2023 aspetteremo ben oltre».

«La realizzazione del bar ha subito un rallentamento in quanto abbiamo dovuto riapprovare il progetto per aggiornare i prezzi e le modifiche architettoniche che miglioreranno la fruibilità del locale - evidenzia il sindaco Simone Dall'Orto -. Il soggetto che ha partecipato al bando per l'affidamento dei campi da tennis con contestuale realizzazione dei campi da padel purtroppo non ha presentato in tempo tutta la documentazione richiesta e siamo stati impossibilitati ad assegnarlo; ribadisco quindi che non si è trattato di mancanza di interesse nei confronti del progetto. In questi giorni stiamo aggiornando il piano economico finanziario alla luce degli incrementi del costo dell'energia, ma soprattutto a seguito di una nuova valutazione degli in-

terventi strutturali necessari, in modo da pubblicare nuovamente il bando entro il mese di febbraio. Inoltre per la costruzione della nuova boccifila, che sarà spostata per fare spazio alla piscina, siamo stati ammessi alla procedura di un bando regionale, ma non ancora finanziati. Nessun progetto faraonico, dunque, frutto di una «promessa da campagna elettorale» - continua Dall'Orto -, bensì una visione futura di un'area sportiva che tenga conto delle richieste dei fruitori finali e delle associazioni sportive. Questi toni denigratori e sminuenti nei confronti della nostra amministrazione, già utilizzati del resto in campagna elettorale, non portano a nessun risultato costruttivo. Ricordo che Officina Traversetolo nel dicembre scorso ha «bocciauto» la giunta Dall'Orto con l'argomentazione che non aveva ottenuto nessun finanziamento importante per il paese - conclude -. Basti dire, in risposta, che, nell'ultimo anno, il nostro Comune ha ottenuto i fondi regionali per l'ex Teatrino Cesari e quelli Pnrr per museo Brozzi e trasformazione digitale, per circa un milione e 500mila euro».

**M.C.P.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

PICCOLA PUBBLICITÀ

**GAZZETTA**  
Annunci

Questi avvisi si ricevono tutti i giorni feriali presso gli uffici della Società PUBLIEDI s.r.l. via Mantova, 68 - Parma - Tel. 0521-464111. Il prezzo deve essere corrisposto anticipatamente. Esso risulta dal numero delle parole (minimo 10, sdoppiando quelle artificialmente composte). Non sono ammessi annunci che contengono richieste di foto, denaro e francobolli per la risposta. Le offerte di impiego e di lavoro si intendono rivolte ad ambo i sessi, Legge 903 del 9/12/1977. Tutte le lettere indirizzate alle caselle Publiedi debbono essere inviate per posta ordinaria e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

15 OFFERTE LAVORO

**AZIENDA LAVORAZIONE LEGNAME** cerca manutentore con esperienza da inserire nel proprio team. Inviare CV all' indirizzo e-mail: commerciale@duem.eu

**BAR DIURNO** in zona industriale cerca barista con esperienza a cui affidare la gestione. Garantito fisso mensile e premi sulla redditività. Per appuntamento scrivere a: saratosu30@gmail.com

**MOTOPOWER** concessionaria Honda ricerca un meccanico esperto e un apprendista. Info@motopowerhonda.com

**SI RICERCA COPPIA** di custodi per abitazione in Collecchio. Telefonare 346.7834459.

**ONORANZE FUNEBRI LEVALLI**  
SERVIZI ATTIVI 24 ORE SU 24  
ORGANIZZAZIONE SERVIZI FUNEBRI  
SALA DEL COMMIO GRATUITA PER I NS. CLIENTI  
CREMAZIONE ANIMALI D'AFFEZIONE  
ASSISTENZA PSICOLOGICA DOLENTI  
PARMA Via Voltorno, 84 | Via Rossi, 11  
FELINO Via Roma, 6 - of.levalli@gmail.com  
TEL. 0521 833143 - CEL. 324 8428862

**AVIS**  
www.avisparma.it  
chiama la segreteria 0521.980609